



DIPARTIMENTO MOBILITA'
Area Contrattuale Trasporto Ferroviario e Servizi



Aderente a: International Transport Workers' Federation ITF - European Transport Workers' Federation ETF

Riprodotta a cura del Coordinamento Regionale

N.° 117/11

Bologna, 19/10/2011

Manovra economica: dopo il rovinoso colpo ora vogliamo SOLUZIONI !

La manovra economica approvata definitivamente il 14 settembre u.s. ha assestato, come sappiamo, un rovinoso colpo al trasporto locale urbano, extraurbano e ferroviario.

Per la parte a carico di Regioni ed Enti Locali, questa manovra somma, infatti, i nuovi tagli al trasporto locale a quelli già determinati dalla manovra correttiva dell'estate 2010 e cancella i provvedimenti di parziale rifinanziamento successivamente adottati nella Legge finanziaria 2011 e nel decreto "milleproroghe". Come dimostrato anche in occasione della simbolica consegna da parte dei Presidenti di Regione al Governo dei contratti di servizio sottoscritti con le aziende di TPL e con Trenitalia che non sono più in grado di essere onorati pur condividendo e sostenendo le azioni intraprese dalla Conferenza Stato Regioni e delle Province autonome, ora pretendiamo di più.

Come Fit Cisl, insieme alle Federazioni di categoria Filt e Uilt, unitamente alle Confederazioni Cgil, Cisl e Uil abbiamo, infatti, chiesto, ancora una volta, al Presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, di avviare una fase di concrete iniziative per affrontare i gravi problemi e trovare concrete soluzioni.

Riteniamo fondamentale avviare un confronto al fine di poter congiuntamente:

- Verificare l'entità dei tagli generati dai provvedimenti nazionali dell'ultimo biennio;
- Analizzare le ricadute sulle risorse finanziarie gestite dalle Regioni e amministrazioni locali per il trasporto locale;
- Studiare gli effetti determinati e determinabili dal nuovo quadro complessivo di compatibilità finanziaria sui livelli quantitativi e qualitativi del servizio, sulle tariffe, sugli investimenti infrastrutturali e di materiale rotabile.

Come Fit Cisl siamo ormai convinti di una avviare, così, attraverso il contributo di tutti i livelli istituzionali competenti, una necessaria profonda riorganizzazione industriale del settore del trasporto pubblico locale.